

# CENTRO DI MEDICINA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA SOLFERINO SAN MARTINO 3 - 31100 TREVISO (TV)
<b>Codice Fiscale</b>	02404370278
<b>Numero Rea</b>	TV 000000408153
<b>P.I.</b>	02404370278
<b>Capitale Sociale Euro</b>	25.500 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.144.157	627.764
II - Immobilizzazioni materiali	2.883.166	550.617
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.054.116	15.326.344
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.081.439</b>	<b>16.504.725</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	18.182	18.089
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.968.041	1.118.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.375	18.047
imposte anticipate	1.230.824	35.064
<b>Totale crediti</b>	<b>3.220.240</b>	<b>1.171.432</b>
IV - Disponibilità liquide	1.746.245	707.983
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.984.667</b>	<b>1.897.504</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>37.378</b>	<b>65.570</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>20.103.484</b>	<b>18.467.799</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	25.500	25.500
III - Riserve di rivalutazione	726.901	484.730
IV - Riserva legale	5.100	5.100
VI - Altre riserve	2.016.039	1.713.751
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	341.249	302.288
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.114.789</b>	<b>2.531.369</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>250.194</b>	<b>84.494</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.168.724	6.661.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.318.512	9.166.912
<b>Totale debiti</b>	<b>16.487.236</b>	<b>15.828.094</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>251.265</b>	<b>23.842</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>20.103.484</b>	<b>18.467.799</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.685.277	3.400.831
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.298	0
altri	281.868	81.221
Totale altri ricavi e proventi	319.166	81.221
Totale valore della produzione	11.004.443	3.482.052
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	432.000	46.066
7) per servizi	6.189.731	1.882.521
8) per godimento di beni di terzi	1.503.220	456.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	958.086	224.452
b) oneri sociali	275.172	68.982
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.002	17.209
c) trattamento di fine rapporto	74.002	17.209
Totale costi per il personale	1.307.260	310.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	888.967	195.615
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	527.264	132.333
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361.703	63.282
Totale ammortamenti e svalutazioni	888.967	195.615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.932	(1.383)
14) oneri diversi di gestione	149.135	52.277
Totale costi della produzione	10.480.245	2.942.009
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	524.198	540.043
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32	8
Totale proventi diversi dai precedenti	32	8
Totale altri proventi finanziari	32	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	305.670	108.996
Totale interessi e altri oneri finanziari	305.670	108.996
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(305.638)	(108.988)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.560	431.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.704	132.687
imposte relative a esercizi precedenti	0	47
imposte differite e anticipate	(142.393)	(3.967)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(122.689)	128.767
21) Utile (perdita) dell'esercizio	341.249	302.288

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli schemi previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435/bis codice civile, e nel rispetto delle norme del Codice Civile relative alla redazione del bilancio d'esercizio, modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, interpretate e integrate con gli ultimi aggiornamenti dei principi contabili emessi dall'OIC.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dal comma 1 dell'articolo 2423-bis cod. civ.

La società Centro di Medicina Srl:

- è controllata dalla società Dima S.r.l. la quale detiene una quota pari al 53,80%;
- controlla la società Centro di Medicina Verona S.r.l. della quale detiene il 90% del capitale sociale e sulla quale esercita un'attività di direzione e coordinamento;
- esercita un'attività di direzione e coordinamento anche sulla controllata Centro di Medicina Thienese S.r.l. della quale detiene il 100% del capitale sociale, in forza dell'acquisto della quota di minoranza avvenuta nel corso del 2020;
- risulta collegata alla società Casa di Cura Villa Maria S.p.a., nella quale detiene il 35% del capitale sociale.

In ottemperanza del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2435/bis, cod. civ., al fine dell'esonero della relazione sulla gestione, Vi preciso che nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 cod. civ.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se successivamente divenuti noti e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 5° comma e all'art. 2423 bis 2°c., codice civile, non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del bilancio d'esercizio sono tutte comparabili in quanto nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli stessi criteri espositivi. Per le voci di bilancio che per maggiore chiarezza sono state classificate in diverse voci del bilancio rispetto al bilancio del precedente esercizio, si precisa che tale riclassificazione ha riguardato entrambi gli esercizi.

## **Criteria di valutazione applicati**

Nella formazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ., determinati nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, in osservanza dell'art. 2423 del cod. civ. e seguenti oltre al principio contabile OIC11.

### Il principio della continuazione dell'attività sociale.

Il Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) con l'art. 38-quater, al pari dell'ex art. 7 del D.L. Liquidità (D.L. 23/2020), ha introdotto una deroga ad hoc consistente nella possibilità di redigere il bilancio d'esercizio a prescindere dalla verifica del requisito della continuità.

Avvalendosi di tale deroga, anche in presenza di incertezze significative sulla continuità tali da far ritenere che non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, nella redazione del bilancio possono essere applicati i criteri di valutazione ordinari senza tenere conto delle indicazioni di cui al paragrafo 23 dell'OIC 11.

Con particolare riferimento alla nostra Società, l'organo amministrativo ha acquisito tutte le informazioni disponibili circa la permanenza del presupposto della continuità ed ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a funzionare. Esso ritiene pertanto ragionevolmente soddisfatta la prospettiva di continuazione di cui all'art. 2423bis, co. 1, n. 1) del codice civile, intesa come la capacità di fronteggiare le obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, almeno nei prossimi dodici mesi, senza aver identificato incertezze in relazione della prosecuzione dell'attività.

L'andamento dei contagi, il piano vaccinale messo in atto dalle istituzioni e le misure adottate a livello nazionale fanno ragionevolmente ipotizzare nel prossimo futuro in una ripresa economica e così al ritorno di un'operatività in un contesto di mercato "normale", quanto meno nei servizi sanitari essenziali.

Complessivamente si ritiene che la società abbia mantenuto gli equilibri economico, patrimoniali e finanziari e messo in atto misure tali affinché gli stessi siano garantiti anche nel medio-lungo termine.

### I criteri di valutazione adottati.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto di seguito illustrato.

In particolare, per ciascuna categoria di beni, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione, conformi al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni e/o servizi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e degli altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza, di vita utile o di utilità del cespite. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione, venendo costantemente imputate a conto economico.

### Fusione per incorporazione del Centro Medico Riabilitativo S.r.l. (CMR S.r.l.).

Per effetto della fusione per incorporazione con la società "CMR S.r.l.", nell'esercizio 2020 la società Centro di Medicina S.r.l. ha acquisito il complesso patrimoniale detenuto da quest'ultima, allocando ad avviamento e ad immobilizzazioni materiali il maggior valore derivante dal disavanzo da fusione (Euro 8.064.501), avendo cura che lo stesso non ecceda il relativo valore economico.

L'affrancamento è stato effettuato mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap, applicata a scaglioni, nella misura del 12% e 14%, dei maggiori valori iscritti (disavanzo da fusione).

L'effetto sul conto economico dell'allocatione del disavanzo da fusione ad avviamento e ad immobilizzazioni materiali è rappresentato dagli ammortamenti (per € 391.244).

Avendo la società optato per l'affrancamento del disavanzo da fusione:

- gli ammortamenti sono interamente riconosciuti sin dall'esercizio 2020, mentre ai fini della determinazione della plus/minusvalenza gli effetti sono posticipati al quarto esercizio successivo (2024);
- in ossequio a quanto stabilito dall'Oic 25, stante la coincidenza far valori civilistici e fiscali non sono state rilevate imposte differite;
- l'imposta sostitutiva è stata imputata alla voce D.12 Debiti Tributari del passivo patrimoniale ed il relativo onere allocato ad avviamento viene ripartito nell'arco di 18 esercizi (periodo corrispondente a quello stimato ragionevole per il recupero del valore dell'avviamento), mentre quello allocato alle immobilizzazioni materiali sopra menzionate viene ripartito nell'arco del diverso periodo di ammortamento di ciascuna categoria di appartenenza (vedi infra).

#### Rivalutazione monetaria ex L. 126/2020.

Si precisa che nel corso del 2020 la società ha fatto ricorso alla rivalutazione volontaria disposta dalla L. n. 126/2020, legge di conversione dell'art. 110, co. 1-7, del D.L. n. 104/2020.

Tale norma prevede la rivalutazione facoltativa di beni d'impresa, materiali e immateriali, partecipazioni immobilizzate di controllo e collegamento, risultanti dal bilancio d'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. La rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun singolo bene e con riconoscimento o meno ai fini fiscali.

La norma raccomanda che il "limite massimo" della rivalutazione sia fissato nei "valori effettivamente attribuiti ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" (art. 11, L. 242/2000), o, secondo l'OIC 16, nel valore "recuperabile".

Sulla scorta del disposto normativo e del documento interpretativo n. 7 del marzo 2021, elaborato dall'OIC, la società ha quindi provveduto a rivalutare singoli beni. Stessa valutazione è stata assunta anche con riferimento a singoli beni posseduti dalla società CMR S.r.l., società che, come si dirà nel proseguito, è stata incorporata nel Centro di Medicina S.r.l. nel corso del 2020.

I singoli beni oggetto di rivalutazione appartengono alle seguenti categorie:

- attrezzatura specifica
- attrezzatura varia e minuta
- impianti generici
- cespiti di valore esiguo

Ai fini dell'individuazione del valore a cui riferirsi per la rivalutazione è stato utilizzato il criterio del "valore di mercato". Sul punto, l'organo amministrativo ritiene che esso non ecceda il limite massimo come sopra definito.

La rivalutazione è stata eseguita prioritariamente attraverso la "riduzione del fondo ammortamento" (se il fondo ammortamento al 31.12.2020 è capiente per accogliere il maggior valore) ovvero con un criterio "misto", con riduzione parziale del fondo ammortamento e contestuale rivalutazione del solo costo storico (nei casi in cui il valore di mercato risultasse superiore al fondo ammortamento risultante al 31.12.2020).

In entrambi i casi, aggiornata la stimata vita utile di ciascun singolo bene, il coefficiente di ammortamento originariamente adottato è stato ritenuto coerente e quindi mantenuto inalterato. Ciò ha comportato un allungamento del processo di ammortamento e, quindi, un allungamento della vita utile del bene.

Giova precisare che nel bilancio chiuso al 31.12.2020 gli ammortamenti civilistici sono stati rilevati sul costo storico non rivalutato.

Sul fronte fiscale, la società ha inteso dare riconoscimento fiscale Ires ed Irap a tutti i maggiori valori iscritti in bilancio attraverso il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, cosicché i maggiori ammortamenti calcolati sul costo storico rivalutato decorrono dal bilancio successivo a quello in cui viene eseguita la rivalutazione (quindi, dal 2021), mentre in caso di cessione/assegnazione /autoconsumo del bene, il costo rivalutato sarà fiscalmente riconosciuto solo a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Gli effetti contabili della rivalutazione sono:

- rilevazione del maggior valore dei beni rivalutati nell'attivo dello stato patrimoniale, ovvero riduzione (in tutto o in parte) del fondo ammortamento corrispondente;

- iscrizione nel patrimonio netto di una riserva di rivalutazione ex L. n. 126/2020, pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva (trattasi, come si dirà in seguito, di una riserva "in sospensione d'imposta"). Il suo ammontare complessivo è di Euro 598.015,48, costituita da:

i) la riserva di rivalutazione connessa ai beni posseduti dalla incorporata CMR S.r.l., pari ad Euro 355.843,67, dapprima recepita nella contabilità di Centro di Medicina S.r.l., unitamente a tutti i saldi attivi e passivi, per poi essere azzerata a seguito della rilevazione del disavanzo di fusione per annullamento (tale riserva dovrà essere ricostituita da Centro di Medicina S.r.l.);

ii) la riserva di rivalutazione connessa ai beni posseduti da Centro di Medicina S.r.l. di Euro 242.171,81, così come risultante alla voce AIII dello Stato Patrimoniale per presente bilancio;

- iscrizione nel passivo di stato patrimoniale del debito tributario per imposta sostitutiva, pari al 3% dell'imposta (pari a complessivi Euro 18.495,32) da versarsi in tre quote annue di pari importo a partire dal 2021.

La società non è avvalsa della facoltà di affrancare il saldo attivo di rivalutazione, che avrebbe diversamente comportato il versamento di una ulteriore imposta sostitutiva del 10%.

Tale scelta comporta che la riserva di rivalutazione, come detto, costituisce una "riserva in sospensione d'imposta" con vincoli sia in termini di utilizzazione che di distribuzione. Tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 25, in deroga al principio generale, la società non ha provveduto a stanziare imposte differite relativamente alla riserva in quanto è stata ritenuta scarsamente probabile la sua distribuzione ai soci.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio delle riserve di patrimonio netto per maggiori informazioni.

#### Il processo di ammortamento.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti avuto riguardo all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote ministeriali vigenti che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale.

I beni di ridotto valore unitario sono interamente ammortizzati nell'esercizio, mentre per quelli entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per tener conto del loro ridotto utilizzo, conformemente ai criteri utilizzati in precedenti esercizi.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i seguenti coefficienti:

- Arredamento:	10,00%
- Attrezzatura:	12,50%
- Macchine ufficio:	20,00%
- Impianti:	12,50%
- Cespiti di valore esiguo:	100,00%

Gli ammortamenti così calcolati appaiono ben rappresentare il deperimento ed il consumo delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, quantificato con riferimento alla presunta vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi pluriennali vengono iscritti in bilancio con evidenziazione del loro costo storico e del relativo fondo ammortamento; il metodo di ammortamento indiretto degli oneri pluriennali è stato ritenuto maggiormente significativo ed idoneo nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Le quote di ammortamento, calcolate a quote costanti, sono state determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- software, ammortizzato in cinque anni;
- oneri pluriennali su beni di terzi, ammortizzati in 8 anni;
- opere di miglioria su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione;
- avviamento, pagato in sede di acquisto di ramo d'azienda e iscritto a titolo di disavanzo di scissione e fusione, viene ammortizzato in 18 esercizi.

Si precisa che l'ammortamento dell'avviamento viene effettuato in un periodo di diciotto anni, in quanto una rigorosa analisi del valore degli avviamenti nel particolare settore di attività in opera la società fa ragionevolmente supporre che la vita utile dell'avviamento sia molto lunga.

I fondi ammortamento così costituiti rispecchiano quindi il deprezzamento di valore dei singoli cespiti ed oneri pluriennali.

Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, questo è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene, mentre il termine previsto per la conclusione della procedura d'ammortamento dipende dall'aliquota di ammortamento applicata.

I cespiti completamente ammortizzati continuano poi a comparire in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati o, per i costi pluriennali, sino all'esercizio di esaurimento della loro utilità, che di norma coincide con quello successivo al completamento del loro processo di ammortamento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie.**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

- dalla partecipazione nelle imprese controllate Centro di Medicina Verona S.r.l. e Centro di Medicina Thienese S.r.l.;
- dalla partecipazione nell'impresa collegata Casa di Cura Villa Maria S.p.a.

Le partecipazioni sono state iscritte in bilancio e valutate in base al metodo del costo storico di acquisto. Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate non si evidenziano a fine esercizio perdite durevoli di valore.

#### **Rimanenze.**

Le giacenze di magazzino vengono valutate con il criterio del costo specifico di acquisto. Esso appare non inferiore al valore di mercato, trattandosi di beni aventi un'elevata rotazione di magazzino e che, essendo rinnovati più volte nel corso di un esercizio, non sono soggetti ad obsolescenza o a significative variazioni di valore rispetto al momento dell'acquisto.

#### **Crediti.**

Sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti si ritiene essere esattamente pari al "presumibile valore di realizzo", in quanto considerati crediti di sicura esigibilità. Tuttavia, a titolo prudenziale, si è appostato in riduzione del valore di bilancio un fondo svalutazione crediti al fine di coprire future imprevedibili perdite.

Per la valutazione dei crediti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

#### **Disponibilità liquide.**

Sono rappresentate dalle giacenze di valori in cassa e/o nel c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio, espresse al loro valore nominale.

#### **Fondo trattamento di fine rapporto.**

Riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

#### **Debiti.**

Tutte le poste esprimenti una posizione debitoria della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Per la valutazione dei debiti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

#### **Risconti.**

Accolgono componenti reddituali relative a più esercizi. Sono stati determinati per rispettare il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura solamente le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

#### **Imposte sul reddito.**

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Altre informazioni

### Le misure economico e finanziarie di contenimento degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: gli impatti sul bilancio d'esercizio.

Nonostante non vi fossero avvisaglie dell'incapacità di fronteggiare gli impegni finanziari concessi da terzi, nel corso dell'esercizio 2020 la società ha beneficiato di alcuni strumenti messi a disposizione dal Governo con l'intento di supportare le imprese dal punto di vista finanziario incise dal contesto provocato dalla pandemia Covid-19.

Il riferimento è alla moratoria sui finanziamenti, compresi i contratti di leasing, di cui all'art. 56 del D. L. n. 18/2020 (Decreto Cura Italia).

Pur non introducendo alcuna deroga ai criteri di valutazione del bilancio, tali misure hanno avuto tuttavia dei riflessi sul bilancio d'esercizio.

#### **Moratoria finanziamenti bancari.**

Sui finanziamenti per i quali è stata concessa la moratoria (dell'intera rata, capitale e interessi, ovvero della sola quota capitale), gli impatti sul bilancio sono stati:

- traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata;
- "cristallizzazione" del debito in stato patrimoniale per tutto il periodo della sospensione.

Nel caso di sospensione della sola quota capitale, il conto economico ha continuato ad accogliere gli interessi maturati e pagati nel periodo di sospensione; mentre, nel caso di sospensione sia la quota capitale che la quota interessi, il conto economico ha accolto gli interessi maturandi (ma non pagati) nel periodo di sospensione, nel rispetto del principio di competenza economica.

#### **Moratoria leasing.**

Con la moratoria dei contratti di leasing, caratterizzata nel caso di specie dalla sospensione dell'intera rata (quota capitale e interessi), gli impatti sul bilancio sono stati:

- prolungamento della durata contrattuale, pari al periodo di sospensione, con conseguente posticipazione del diritto all'esercizio dell'opzione di riscatto;
- rimborso della rata sospesa a partire dal termine del periodo di sospensione;
- rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e del risconto iscritto a fronte del maxicanone pattuito. La rimodulazione del maxicanone, unitamente ai maggiori interessi maturandi nel periodo di sospensione, è stata effettuata in base al principio di competenza del *pro rata temporis* tenuto conto della maggior durata contrattuale.

### Fatti di gestione meritevoli di segnalazione avvenuto nel corso del 2020.

Nel corso del 2020 sono intervenuti i seguenti fatti di gestione meritevoli di segnalazione:

- con atto a' rogito Notaio Favalaro di Paese (TV), in data 20 novembre 2020, ha avuto luogo la fusione per incorporazione della società CMR S.r.l. in Centro di Medicina S.r.l. L'operazione straordinaria, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 01 gennaio 2020, ha comportato il subentro in tutto il patrimonio attivo e passivo, oltre che in ogni rapporto contrattuale e processuale di CMR S.r.l.;
- in data 04 dicembre 2020 la società ha acquistato la quota di minoranza (pari al 30% del capitale sociale) della società "Centro di Medicina Thienese S.r.l." con sede in Thiene (VI), divenendo socio unico di quest'ultima (possedendo prima d'allora il restante 70% del capitale sociale).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	32.124	46.101	474.702	540.587	1.093.514
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	32.124	12.863	116.377	304.387	465.751
<b>Valore di bilancio</b>	-	33.238	358.325	236.200	627.764
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	291.753	7.042.388	-	7.334.141
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	7.907	417.637	101.720	527.264
<b>Altre variazioni</b>	-	(290.483)	-	-	(290.483)
<b>Totale variazioni</b>	-	(6.637)	6.624.751	(101.720)	6.516.394
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	337.853	7.517.091	540.587	8.395.531
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	311.254	534.014	406.107	1.251.375
<b>Valore di bilancio</b>	-	26.601	6.983.076	134.480	7.144.157

Per completezza espositiva si precisa che la voce "Altre variazioni" accoglie il fondo ammortamento della società incorporata CMR S.r.l.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	23.418	890.901	196.887	1.111.206
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.999	425.605	112.984	560.588
<b>Valore di bilancio</b>	1.419	465.296	83.903	550.617
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.274.995	4.219.248	1.298.161	6.792.404
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	60.000	555.161	1.350	616.511
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	24.513	232.587	104.603	361.703
<b>Altre variazioni</b>	(1.199.570)	(2.577.178)	(937.916)	(4.714.664)
<b>Totale variazioni</b>	110.912	1.964.644	256.992	2.332.548
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.315.663	5.379.420	1.495.047	8.190.130

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	60.000	555.161	1.350	616.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.203.331	2.949.479	1.154.153	5.306.963
Valore di bilancio	112.331	2.429.940	340.895	2.883.166

Per completezza espositiva si precisa la voce "incrementi per acquisizioni", oltre agli acquisti direttamente effettuati dalla società (per Euro 18.763), accoglie anche il costo dei beni provenienti dalla incorporata CMR S.r.l. (per complessivi Euro 6.773.641).

La voce "Altre variazioni" accoglie il fondo ammortamento dei beni dell'incorporata CMR S.r.l.

Si precisa che per effetto della rivalutazione ex L. 126/2020 eseguita nel 2020:

- la voce "attrezzature specifiche" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 511.439, nel limite del loro "valore di mercato", frutto dell'incremento del costo storico per Euro 269.256 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per Euro 242.183;
- la voce "attrezzature varie e minute" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 43.722, nel limite del loro "valore di mercato", frutto dell'incremento del costo storico per Euro 14 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per Euro 43.708;
- la voce "impianti generici" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 60.000, nel limite del loro "valore di mercato", frutto dell'incremento del costo storico per Euro 17.249 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per Euro 42.751;
- la voce "cespiti di valore esiguo" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 1.350, nel limite del loro "valore di mercato", frutto della riduzione del fondo ammortamento di pari ammontare.

### Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	885.653
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	112.784
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	604.128
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.495

<b>Effetto sul patrimonio netto</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente :	2.607.569
di cui valore lordo	4.929.721
di cui f.do ammortamento	2.322.153
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	143.500
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	145.269
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	597.060
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi :	2.008.733
di cui valore lordo	4.759.885
di cui f.do ammortamento	2.751.146
<b>b) Beni riscattati</b>	
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario	2.468
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale	14.520
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario	0

f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
<b>g) Passività</b>		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente :		1.835.892
di cui scadenti nell'esercizio successivo	587.701	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	1.248.191	
di cui scadenti oltre i 5 anni	81.766	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		129.150
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		112.056
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		1.177.255
di cui scadenti dell'esercizio successivo	285.214	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	885.266	
di cui scadenti oltre i 5 anni	6.768	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		100.900
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		209.357
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differire contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		927.877
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		241.402
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		686.480
<b>Effetto sul conto economico</b>		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		502.934
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		40.751
r) Rilevazione di quote di ammortamento		602.632
di cui su contratti in essere	563.465	
di cui differenziale di beni riscattati	39.167	
s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari		0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte		-140.457
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio		217.629
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-358.085

La società ha in corso dei contratti di leasing. Tali contratti sono volti all'acquisizione di attrezzature mediche e ad un'autovettura.

I contratti di leasing sono stati contabilizzati utilizzando il metodo patrimoniale e pertanto imputando a conto economico i canoni quali costi del periodo.

La società ha altresì proseguito nei contratti di leasing in corso esistenti ante fusione e sottoscritti dall'incorporata CMR S.r.l.

Come riferito in precedenza, la società ha fatto ricorso per taluni contratti alla moratoria, sospensione cioè dal pagamento della quota capitale e interessi concessa dai decreti ministeriali a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il prospetto sopra riportato riassume gli effetti patrimoniali ed economici di tutti i contratti di leasing in essere nel corso del 2020, inclusi quelli in moratoria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	12.207.986	3.118.357	-	15.326.343
<b>Valore di bilancio</b>	12.207.986	3.118.357	-	15.326.343
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	3.522	3.522
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	10.575.750	-	-	10.575.750
<b>Totale variazioni</b>	(10.575.750)	-	3.522	(10.572.228)

<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.632.236	3.118.357	3.522	4.754.115
<b>Valore di bilancio</b>	1.632.236	3.118.357	3.522	4.754.115

Si precisa che il decremento registrato tra le partecipazioni in imprese controllate si riferisce esclusivamente all'elisione della partecipazione iscritta nel bilancio di Centro di Medicina S.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di CMR S.r.l.

Le partecipazioni "in altre imprese" si riferiscono esclusivamente alle partecipazioni nell'azionariato della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, trasferite alla Centro di Medicina S.r.l. per effetto della fusione della CMR S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>CENTRO DI MEDICINA THIENESE SRL</b>	THIENE (VI), VIA MONTE GRAPPA 6	02900500246	50.000	188.886	470.096	50.000	100,00%	1.000.000
<b>CENTRO DI MEDICINA VERONA SRL</b>	VERONA (VR), VIA ALBERE 21	00953940236	100.000	44.042	439.828	90.000	90,00%	932.237
<b>Totale</b>								1.932.237

### **CENTRO DI MEDICINA THIENESE S.R.L.**

Il valore della partecipazione, secondo il metodo del costo, risulta essere il seguente:

Costo di acquisto	700.000,00
Acquisto quota di partecipazione pari al 30% del capitale sociale	300.000,00
<b>Totale valore della partecipazione valutata in base al metodo del costo</b>	<b>1.000.000,00</b>

### **Valutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto**

Il valore della partecipazione, inizialmente iscritto a bilancio in base al valore del costo, è stato confrontato con il valore della stessa determinato in base al metodo del patrimonio netto, considerando i valori espressi nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 approvato dai competenti organi sociali.

Valore della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto (riferito al 31/12 /2020) - quota 100%	€ 470.096,00
---	--------------

Il maggior valore iscritto in bilancio rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto contabile trova adeguato e causale riscontro nei maggiori valori effettivi degli "assets" materiali ed immateriali della società stessa rispetto ai relativi valori contabili espressi nelle scritture contabili della controllata.

Si forniscono, altresì, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllata "Centro di Medicina Thienese Srl".

<i>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti		0
B-I) Immobilizzazioni Immateriali	327.256	

B-II) Immobilizzazioni Materiali	162.066	
B-III) Immobilizzazioni Finanziarie	15.630	
Totale Immobilizzazioni		504.952
C-I) Rimanenze	0	
C-II) Crediti	282.433	
C-IV) Disponibilità Liquide	420.188	
Totale Attivo Circolante		702.621
E) Ratei e Risconti		58.958
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.266.531</b>

<i>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A - I) Capitale Sociale	50.000	
A-IV) Riserva Legale	10.000	
A - VII) Altre Riserve	221.210	
A - VIII) Utile/Perdita portati a nuovo	0	
A - IX) Utile/Perdita dell'esercizio	188.886	
Totale Patrimonio Netto		470.096
B) Fondi per Rischi e Oneri		0
C) Trattamento di Fine Rapporto		20.239
D) Debiti		766.757
E) Ratei e Risconti		9.439
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.266.531</b>

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>31/12/2020</i>
A) Valore della Produzione	1.689.199
B) Costi della Produzione	-1.542.154
C) Proventi e Oneri Finanziari	-9.947
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Imposte dell'Esercizio	51.788
<i>Risultato dell'Esercizio</i>	<i>188.886</i>

### **CENTRO DI MEDICINA VERONA S.R.L.**

Il valore della partecipazione, secondo il metodo del costo, risulta essere il seguente:

Costo di acquisto ed oneri accessori	932.237,00
<b>Totale valore della partecipazione valutata in base al metodo del costo</b>	<b>932.237,00</b>

Valutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto

Il valore della partecipazione, inizialmente iscritto a bilancio in base al valore del costo, è stato confrontato con il valore della stessa determinato in base al metodo del patrimonio netto, considerando i valori espressi nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, approvato dai competenti organi sociali.

Valore della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto (riferito al 31/12/2020) - quota 90%	€ 395.845,20
---	--------------

Il maggior valore iscritto in bilancio rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto contabile trova adeguato e causale riscontro nei maggiori valori effettivi degli "assets" materiali ed immateriali della società stessa rispetto ai relativi valori contabili espressi nelle scritture contabili della controllata.

Si forniscono, altresì, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllata "Centro di Medicina Verona Srl".

<i>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti		0
B-I) Immobilizzazioni Immateriali	887.678	
B-II) Immobilizzazioni Materiali	179.547	
B-III) Immobilizzazioni Finanziarie	6.197	
Totale Immobilizzazioni		1.073.422
C-I) Rimanenze	0	
C-II) Crediti	457.245	
C-IV) Disponibilità Liquide	17.875	
Totale Attivo Circolante		475.120
E) Ratei e Risconti		17.250
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.565.792</b>

<i>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A - I) Capitale Sociale	100.000	
A-IV) Riserva Legale	19.381	
A - VII) Altre Riserve	276.405	
A - VIII) Utile/Perdita portati a nuovo	0	
A - IX) Utile/Perdita dell'esercizio	44.042	
Totale Patrimonio Netto		439.828
B) Fondi per Rischi e Oneri		0
C) Trattamento di Fine Rapporto		208.725

D) Debiti		902.846
E) Ratei e Risconti		14.393
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.565.792</b>

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>31/12/2020</i>
A) Valore della Produzione	1.982.233
B) Costi della Produzione	-1.913.638
C) Proventi e Oneri Finanziari	-10.657
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Imposte dell'Esercizio	13.896
<i>Risultato dell'Esercizio</i>	<i>44.042</i>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CASA DI CURA VILLA MARIA SPA	PADOVA (PD), VIA DELLE MELETTE 20	00669200289	5.000.000	103.885	7.891.548	1.750.000	35,00%	3.118.357
<b>Totale</b>								<b>3.118.357</b>

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla partecipazione posseduta nella società Casa di Cura Villa Maria Spa.

Il valore della partecipazione, secondo il metodo del costo, risulta essere il seguente:

Costo di acquisto quota di partecipazione pari al 25% del capitale sociale ed oneri accessori	1.343.357,00
Costo di acquisto quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale	1.040.000,00
Versamento in conto futuro aumento di capitale sociale	665.000,00
Costo di acquisto quota di partecipazione Villa Maria Spa (incorporata nel 2019 nella CdCVM Spa) pari al 35% del capitale sociale	70.000,00
<b>Totale valore della partecipazione valutata in base al metodo del costo</b>	<b>3.118.357,00</b>

#### Valutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto

Il valore della partecipazione, inizialmente iscritto a bilancio in base al valore del costo, è stato confrontato con il valore della stessa determinato in base al metodo del patrimonio netto, considerando i valori espressi nel progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, in corso di approvazione.

Valore della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto (riferito al 31/12/2020) - quota 35%	€ 2.762.041,80
---	----------------

Il maggior valore iscritto in bilancio rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto contabile trova adeguato e causale riscontro nei maggiori valori effettivi degli "assets" materiali ed immateriali della società stessa rispetto ai relativi valori contabili espressi nelle scritture contabili della controllata. Si forniscono, altresì, i dati essenziali dell'ultimo bilancio in corso di approvazione della società collegata "Casa di Cura Villa Maria Spa".

<i>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B-I) Immobilizzazioni Immateriali	476.816	
B-II) Immobilizzazioni Materiali	20.149.401	
B-III) Immobilizzazioni Finanziarie	0	
Totale Immobilizzazioni		20.626.217
C-I) Rimanenze	241.690	
C-II) Crediti	5.376.325	
C-IV) Disponibilità Liquide	1.466.974	
Totale Attivo Circolante		7.084.989
E) Ratei e Risconti		305.611
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>28.016.817</b>

<i>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</i>		<i>31/12/2020</i>
A - I) Capitale Sociale	5.000.000	
A - II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	519.704	
A - III) Riserva di rivalutazione	147.820	
A-IV) Riserva Legale	106.007	
A - VII) Altre Riserve	2.014.132	
A - IX) Utile/Perdita dell'esercizio	103.885	
Totale Patrimonio Netto		7.891.548
B) Fondi per Rischi e Oneri		430.410
C) Trattamento di Fine Rapporto		392.458
D) Debiti		19.017.183
E) Ratei e Risconti		285.218
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>28.016.817</b>

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>31/12/2020</i>
A) Valore della Produzione	23.511.439
B) Costi della Produzione	-23.041.561
C) Proventi e Oneri Finanziari	-353.626
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Imposte dell'Esercizio	-12.367

<i>Risultato dell'Esercizio</i>	103.885
---------------------------------	---------

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società non presenta debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel presente bilancio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	25.500	-	-		25.500
Riserve di rivalutazione	484.730	-	242.171		726.901
Riserva legale	5.100	-	-		5.100
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.713.750	-	302.288		2.016.038
Varie altre riserve	1	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	1.713.751	-	302.288		2.016.039
Utile (perdita) dell'esercizio	302.288	(302.288)	-	341.249	341.249
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.531.369	(302.288)	544.459	341.249	3.114.789

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	1
<b>Totale</b>	1

#### **RISERVA DI RIVALUTAZIONE:**

Le riserve di rivalutazione sono state rilevate per effetto della Legge speciale n. 147/2013 (Finanziaria 2014) e della Legge n. 126/2020.

##### Rivalutazione ex L. 147/2013.

La riserva, iscritta per Euro 484.729,61, è stata iscritta in occasione dell'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale posta in essere nel settembre 2017, nel rispetto dell'art. 173, co. 9, primo periodo, del T.u.i.r.

##### Rivalutazione ex L. 126/2020.

Come riferito in precedenza, il ricorso alla rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi dell'art. 110, commi 1-7, del D.L. n. 104/2020, convertito in L. n. 126/2020, ha permesso l'iscrizione di una riserva di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 598.015,48, di cui:

- Euro 242.171,81 relativamente alla rivalutazione dei beni di proprietà della stessa Centro di Medicina S.r.l.;

- Euro 355.843,67 relativamente alla rivalutazione dei beni di proprietà della incorporata CMR S.r.l.

Quest'ultima riserva è stata peraltro azzerata per effetto del consolidamento dei saldi attivi e passivi della incorporata a seguito della fusione e, come si dirà a breve, vincola Centro di Medicina S.r.l. alla sua ricostituzione.

Entrambe le riserve, non essendo state affrancate fiscalmente, assumono la veste di riserva "in sospensione d'imposta".

Pur rientrando tra le riserve "disponibili", il vincolo di sospensione d'imposta fa sì che:

- in caso di suo utilizzo per copertura perdite, non è possibile procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva stessa non sia stata reintegrata, ovvero la sua riduzione non sia stata deliberata

dall'assemblea straordinaria, pure in deroga alle disposizioni dell'art. 2445, commi secondo e terzo, c. c.;

- in caso di sua distribuzione ai soci, si genera una tassazione in capo alla società per un importo corrispondente alle somme distribuite ai soci, aumentate dell'imposta sostitutiva corrispondente all'ammontare distribuito.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.500	VERS SOCI - CAPITALE		-
Riserve di rivalutazione	726.901	L. 147/2013 - 126/20	A, B, C	726.901
Riserva legale	5.100	UTILI ES PREC - UTILI	B	5.100
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.016.038	UTILI	A, B, C	2.016.038
Varie altre riserve	1	ARROTONDO - UTILI	A, B, C	1
Totale altre riserve	2.016.039			2.016.039
<b>Totale</b>	<b>2.773.540</b>			<b>2.748.040</b>
Quota non distribuibile				5.100
Residua quota distribuibile				2.742.940

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.494
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	167.708
Utilizzo nell'esercizio	2.008
Totale variazioni	165.700
Valore di fine esercizio	250.194

La variazione in aumento corrisponde al fondo t.f.r. della incorporata "CMR S.r.l." alla data di effetto di fusione, all'accantonamento di competenza dell'esercizio 2020, ridotto per la parte corrispondente all'imposta sostitutiva su TFR e all'utilizzo del fondo a seguito di licenziamenti e/o anticipi.

### **Debiti**

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	18.360	16.487.236	16.487.236

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che al 31 dicembre 2020 i finanziamenti soci fruttiferi di interessi ammontano a complessivi Euro 270.000, incrementati di Euro 50.000 rispetto all'esercizio precedente. Tali finanziamenti sono erogati a breve con scadenza 12 mesi, salvo tacito rinnovo concessi in un momento di non eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	82.851
Totale differenze temporanee imponibili	698
Differenze temporanee nette	(82.153)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.016)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.700)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.716)

### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACC.TO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2016 ECCELENTE LIMITE 0,5%	6.351	(3.798)	2.553	24,00%	613
ALLINEAMENTO DIFFERITE AL FSC TASSATO 2016	7.881	-	7.881	24,00%	1.891
MANUTENZIONI 2019 ECCELENTE IL LIMITE FISCALE 5%	27.011	(5.402)	21.609	24,00%	5.186
MANUTENZIONI 2020 ECCELENTE IL LIMITE FISCALE 5%	-	1.649	1.649	24,00%	396
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' 2020 NON PAGATA	-	1.000	1.000	24,00%	240
BENEFICIO ACE 2019 RIPORTABILE (ex CMR SRL)	26.638	-	26.638	24,00%	6.393
BENEFICIO ACE 2020 RIPORTABILE	-	21.521	21.521	24,00%	5.165

### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PLUSVALENZA 2015 RATEIZZATA (ex CMR SRL)	45.586	(45.586)	-	-	-
PLUSVALENZA 2016 RATEIZZATA (ex CMR SRL)	1.397	(699)	698	24,00%	168

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
<b>dell'esercizio</b>	747.059		
<b>di esercizi precedenti</b>	121.748		
<b>Totale perdite fiscali</b>	868.807		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	868.807	24,00%	208.514

L'imponibile fiscale differisce dal risultato dell'esercizio per una serie di variazioni definitive (poste di reddito totalmente indeducibili), e in parte temporanee (sfasamento temporale nella tassazione di alcuni elementi di reddito) determinate dall'applicazione della vigente normativa.

### Le variazioni temporanee.

Per effetto delle variazioni temporanee:

- è stata recuperata in parte la quota eccedente il limite fiscale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato in anni precedenti (Euro 3.798);
- è stata recuperata una quota di spese di manutenzione su beni propri di competenza 2019, eccedenti il limite fiscale, per Euro 5.402;
- sono state tassate le spese di manutenzione su beni propri di competenza 2020 ma eccedenti il limite fiscale, per Euro 1.649;
- è stata tassata l'imposta sulla pubblicità di competenza 2020 ma non versata nell'anno, per Euro 1.000;
- è stata recuperata a tassazione la quota di competenza dell'anno della plusvalenza 2016 che la società incorporata CMR S.r.l. aveva rateizzato;
- è stata recuperata a tassazione la quota ACE (beneficio Aiuto alla Crescita Economica) maturata nell'esercizio 2020, per Euro 21.521, e non utilizzabile in presenza di un reddito imponibile negativo; mentre è stato riportato in avanti il beneficio ACE di Euro 26.638 trasferito dalla incorporata CMR S.r.l.

Sono inoltre state rilevate imposte anticipate in relazione alla perdita fiscale generatasi nell'esercizio corrente (per Euro 747.059) e quella trasferita dalla incorporata CMR S.r.l. per Euro 121.748.

Le variazioni temporanee hanno determinato l'effetto complessivo di un maggior imponibile fiscale (rispetto a quello che sarebbe stato determinato sulla base delle sole variazioni definitive).

### Affrancamento disavanzo da scissione.

E' proseguito, inoltre, il recupero dell'imposta anticipata relativa all'affrancamento del disavanzo da scissione iscritto in bilancio come avviamento (Euro 251.702) per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale del settembre 2017.

A tal proposito si rammenta che l'importo complessivo dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi dell'art. 176 Tuir è stato contabilizzato secondo quanto previsto dai principi contabili OIC nello Stato Patrimoniale alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per Euro 30.204,00 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 4-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico dei vari esercizi, a partire da quello chiuso al 31/12/2017, viene influenzato annualmente da un onere di Euro 1.679,34 alla voce imposte anticipate (voce 20 del Conto Economico), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento (a seguito di affrancamento del disavanzo).

L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 3.904,51 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 2.225,17=.

### Affrancamento disavanzo da fusione.

Si rammenta che la fiscalità corrente dell'esercizio è stata peraltro influenzata dall'affrancamento del

disavanzo da annullamento derivante dalla fusione per incorporazione del dicembre 2020 della controllata CMR S.r.l.

In particolare, a seguito dell'annullamento della partecipazione:

- il disavanzo dalla fusione di CMR S.r.l. è stato iscritto a titolo di avviamento per Euro 7.042.388,03 e come maggior valore delle immobilizzazioni materiali per Euro 1.022.112,60;
- l'importo dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi dell'art. 176 Tuir è stato contabilizzato secondo quanto previsto dai principi contabili OIC nello Stato Patrimoniale alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per Euro 1.029.030,09 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 5-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico viene influenzato a partire dal 2020 da un onere di Euro 49.922,70 (importo destinato a variare allorquando entreranno in funzione i beni a cui è stato allocato il disavanzo da fusione) alla voce imposte anticipate (Conto Economico alla voce 20), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento (a seguito di affrancamento del disavanzo).

L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 109.157,01 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 59.234,32. Si precisa infine che, in ossequio a quanto disposto dai Principi Contabili Nazionali (OIC 25), la valutazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, conformemente a quanto previsto dalla normativa fiscale oggi vigente. Il calcolo della fiscalità anticipata è stato quindi effettuato sulla base dell'aliquota fiscale Ires applicabile pari al 24,00%.

L'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, ossia le imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza che negli esercizi futuri i redditi imponibili e l'imposizione siano tali da annullare le differenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali.

### **Il beneficio fiscale del "super-ammortamento" e dell'"iper-ammortamento".**

Nella determinazione delle imposte di competenza 2020, la Società ha tenuto conto anche del beneficio fiscale c.d. "maxi-ammortamento" ed "iper-ammortamento" introdotti:

- dalla Legge di Bilancio 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, commi da 91 a 94 e 97)
- dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016, art. 1, comma 8-9)
- dalla Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, commi da 29 a 34)
- dal Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019)
- dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 405/2018)

Trattasi di una deduzione "definitiva" extracontabile che impatta esclusivamente sull'imposta Ires, da riconoscersi per l'acquisizione di beni strumentali nuovi acquisiti in proprietà ovvero in leasing:

- nel periodo 15/10/2015-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, per la fruizione del "superammortamento", ovvero
- nel periodo 01/01/2017-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, con intervenuta interconnessione, per la fruizione dell'"iperammortamento",

il tutto nei limiti previsti dalle specifiche norme di riferimento.

Fermo restando i limiti di deducibilità previsti per particolari beni, viene consentito, di fatto, di dedurre quote di ammortamento ovvero canoni di leasing maggiorati:

- del 40% (sino al 31.12.2017) nel caso di superammortamento e del 150% (per il 2017-2018) nel caso di iperammortamento;
- del 30% (dal 2018) nel caso di superammortamento;
- di una percentuale decrescente dal 170% al 50% a seconda dell'ammontare dell'investimento effettuato tra il 1^ aprile 2019 ed il 31/12/2019,

il tutto senza effetti in termini di plus/minusvalenza in caso di cessione del bene, ovvero di deducibilità delle spese di manutenzione.

Per il solo anno 2019 il tetto massimo di investimenti in beni strumentali agevolabili ai fini del "superammortamento" è fissato dalla norma in Euro 2,5 milioni.

La Società, in virtù degli investimenti effettuati, potrà beneficiare per i prossimi esercizi di una maggiore deduzione Ires di complessivi Euro 1.703.485, di cui Euro 949.844 per il 2020.

Detta variazione è definitiva e non comporta alcun effetto nella fiscalità differita.

**Il credito d'imposta investimenti in beni strumentali (Piano nazionale 4.0 - ex superammortamento e iper-ammortamento).**

L'esercizio 2020 è caratterizzato anche dalla presenza di contributi in conto impianti, non tassati fiscalmente sia ai fini Ires che Irap, derivanti dall'acquisizione di beni strumentali nuovi.

Gli investimenti, rispondenti alle disposizioni normative di cui alla L. n. 160/2019 e L. n. 178/2020, hanno comportato l'iscrizione:

- a stato patrimoniale di un credito d'imposta ex L. n. 160/2019 per Euro 13.423,00 ed ex L. n. 178/2020 per Euro 1.055,00;
- a conto economico di contributi conto impianti, rilevati per competenza in base al periodo di ammortamento a cui l'investimento afferisce, per Euro 921 (ex L. 160/2019) e per Euro 73 (ex L. 178/2020).

Il risultato d'esercizio post imposte risulta pertanto migliorato per Euro 994,00.

**La deduzione ai fini ACE.**

La Società altresì beneficiario di una deduzione ai fini ACE (Aiuto alla Crescita Economica) di Euro 21.521,00 che sarà riportata in avanti per utilizzi futuri unitamente al beneficio ACE trasferito dalla incorporata CMR S.r.l. di Euro 26.638.

**Le imposte di competenza.**

Le imposte di competenza per l'esercizio 2020 ammontano in complessivi Euro - 122.689= dovute a:

Euro 19.704,00= per imposta Irap

Euro 142.393,00= per imposte anticipate Ires

Si precisa che l'imposta di competenza Irap 2020 è stata contabilizzata al netto del primo acconto non versato in virtù del disposto di cui all'art. 24 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio).

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	14
Totale Dipendenti	14

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	40.000

Nessuna anticipazione o crediti sono stati concessi all'amministratore unico.  
Nessun importo è stato rimborsato o cancellato da parte dell'amministratore.  
La società non ha nominato il collegio sindacale.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.682
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.682

Si precisa che nel bilancio il compenso spettante alla società di revisione "Analisi Spa" risulta inciso per l'importo dell'iva indetraibile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni assunti dalla società sono relativi ai contratti di leasing in corso per l'acquisto di apparecchiature tecniche ed un'autovettura. Essi indicano l'importo dei canoni che la società deve ancora pagare oltre al prezzo di riscatto del bene.

Nel dettaglio gli impegni della società risultano i seguenti:

Rate di leasing a scadere	1.130.654
Valore di riscatto	46.601
Totale	1.177.255

Nessun'altra garanzia e/o passività potenziali sono da segnalare nella presente relazione che non abbiano già trovato riscontro nello stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del c.c.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società ha effettuato durante l'esercizio operazioni con parti correlate secondo la definizione prevista dall'art. 2427 del Codice Civile. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio, fatta eccezione per la prolungata situazione emergenziale da Covid-19.

La società continua a monitorarne gli effetti, attivando di volta in volta le misure ritenute utili o necessarie per la tutela delle persone e del patrimonio aziendale.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Forniamo le informazioni richieste di cui alla Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125-129.

### Sabatini ter.

Si precisa che, per effetto dell'incorporazione della società CMR S.r.l., sono stati trasferiti senza soluzione di continuità alla società Centro di Medicina S.r.l. anche le sovvenzioni derivanti dalla "Sabatini ter" concessi alla incorporata, contributi il cui ammontare è commisurato agli interessi sui finanziamenti/leasing deliberati da alcuni Istituti/società di leasing.

Si riepilogano di seguito le delibere Sabatini Ter riferite alla società CMR S.r.l. e trasferite alla Centro di Medicina S.r.l.:

Prov. n.	Data provv.	Contributo concesso	Finanziamento deliberato da	Ammontare complessivo del finanziamento	Investimento per la sede operativa di	n. COR Registro Aiuti di Stato
3841	24.09.2015	61.738,92	Banca Sella Holding Spa	800.000	Trissino (VI), Viale Dell'Industria 76	n.d.
7264	26.09.2016	91.612,84	Iccrea Bancaimpresa Spa	1.187.800	Bassano del Grappa (VI), Viale Vicenza 87	n.d.

### Finanziamenti con garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale art. 56 del D.L. n. 18/2020.

Nel corso del 2020 la Società è stata ammessa al Fondo garanzia per le piccole medie imprese ex art. 2, co. 100, lett. a) della L. n. 662/96, sezione speciale istituita ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.L. n. 18/2020 (Decreto "Cura Italia"), per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità in conseguenza dell'epidemia da Covid-19.

Il vantaggio agevolativo è rappresentato dalla Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL). Non si dispongono di elementi per poter determinare l'importo della ESL beneficiata per l'esercizio 2020.

Informazioni dal Registro degli Aiuti di Stato:

- ammissione del 22/12/2020, finanziamento concesso il 22/12/2020, ESL complessivo Euro 68.340,63, riferimento COR 4202174;
- ammissione del 27/11/2020, finanziamento concesso il 14/12/2020, ESL complessivo Euro 34.487,56, riferimento COR 3979460.

La medesima agevolazione è stata concessa anche all'incorporata CMR S.r.l. e in quanto tale deve intendersi trasferita senza soluzione di continuità a Centro di Medicina S.r.l. Trattasi più precisamente di (informazioni tratte dall'RNA):

- ammissione del 22/12/2020, finanziamento concesso il 22/12/2020, ESL complessivo Euro 11.689,65, riferimento COR 4199534.

Tali agevolazioni rientrano nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia danneggiata dall'emergenza Covid-19 (sezione 3.2).

### **Finanziamenti Covid-19.**

Nel corso del 2020 la società incorporata CMR S.r.l. è stata ammessa al Fondo garanzia per le piccole medie imprese ex art. 2, co. 100, lett. a) della L. n. 662/96 in virtù delle modifiche introdotte dal D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità), per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità in conseguenza dell'epidemia da Covid-19.

Il vantaggio agevolativo è rappresentato dalla Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL). Non si dispongono di elementi per poter determinare l'importo della ESL beneficiata per l'esercizio 2020.

Informazioni dal Registro degli Aiuti di Stato:

- ammissione del 16/06/2020, finanziamento concesso da Banca Valsabbina, ESL complessivo Euro 4.530,70, riferimento COR 3569836.

Tali agevolazioni rientrano nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia danneggiata dall'emergenza Covid-19 (sezione 3.1).

Detta agevolazione deve intendersi trasferita senza soluzione di continuità all'incorporante Centro di Medicina S.r.l.

### **Agevolazioni, contributi e ristori previsti dalle disposizioni normative diramate a fronte dell'emergenza epidemiologica Covid-19.**

La società ha potuto beneficiare di seguenti aiuti:

Credito d'imposta sanificazione ambienti e strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ex art. 125 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio)

Trattasi di un contributo in conto esercizio, utilizzabile sottoforma di credito d'imposta, contabilizzato a conto economico alla voce A5A, per l'importo di Euro 4.624,00, di cui Euro 4.006 ottenuto dall'incorporata CMR S.r.l.

Credito d'imposta locazione ex D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), n. 104/2020 (Decreto Agosto) e n. 137/2020 (Decreto Ristori)

Trattasi di un contributo in conto esercizio, contabilizzato a conto economico alla voce A5A, per l'importo di Euro 21.413,00 relativamente ai canoni di locazione pagati per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020.

Rientra nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia danneggiata dall'emergenza Covid-19 (sezione 3.1).

Sconto Irap ex D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio)

Trattasi dell'esclusione dall'obbligo di versamento del saldo Irap 2019 e del primo acconto Irap 2020.

Nel caso che qui riguarda è tenuto conto anche dell'effetto derivante dall'incorporazione di CMR S.r.l., non è stato versato il saldo Irap 2019 per l'importo di Euro 11.261, mentre il beneficio relativo al primo acconto Irap 2020 è stato quantificato in Euro 10.926, sulla base dell'Irap "teoricamente" dovuta per l'esercizio corrente.

Il beneficio rientra nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia danneggiata dall'emergenza Covid-19 (sezione 3.1).

### **Agevolazioni e decontribuzioni legati al personale dipendente.**

Nel corso del 2020 la Società ha beneficiato di un incentivo economico sotto forma di esonero dal versamento dei contributi previdenziali.

L'art. 3 del DL 104/2020, infatti, ha previsto che a tutti i datori di lavoro privati, ad esclusione del settore agricolo, che non richiedono ulteriori periodi di cassa integrazione previsti dal medesimo decreto e che abbiano già fruito nei mesi di maggio-giugno 2020 dei trattamenti di integrazione salariale previsti dal DL n. 18/2020 (trattamenti ordinari di integrazione salariale e in deroga, riconosciuti secondo la disciplina posta in relazione all'emergenza sanitaria), sia riconosciuto tale tipo di incentivo.

Gli esoneri applicati per la Società ammontano ad Euro 124,54.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

L'Amministratore Unico propone:

- di destinare l'utile di esercizio di Euro 341.249,01= a parziale ricostituzione della riserva di rivalutazione dei beni d'impresa ex L. n. 126/2020, legge di conversione del D.L. n. 104/2020 art. 110 co. 1-7;
- di destinare un importo di Euro 14.594,66= della riserva straordinaria a ricostituzione della riserva di rivalutazione dei beni d'impresa ex L. n. 126/2020, legge di conversione del D.L. n. 104/2020 art. 110 co. 1-7.

## Nota integrativa, parte finale

### **EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6-bis)**

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

### **CREDITI E DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6-ter)**

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

### **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI**

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

### **ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Come riferito nel corso della presente nota integrativa, a dicembre 2020 la Società ha incorporato la società Centro Medico Riabilitativo S.r.l. (di seguito CMR) posseduta al 100%.

Tale fusione non ha portato alcun rapporto di cambio, mentre la partecipazione posseduta è stata interamente annullata. Inoltre, la fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale di Centro di Medicina S.r.l. che, dunque, è rimasto pari ad Euro 1.100.000.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante, abbiano efficacia dal 1° gennaio 2020, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31.12.2019 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2020, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, viene riportato nel seguito un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione di CMR sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico di Centro di Medicina S.r.l.

### SITUAZIONI PATRIMONIALI AL 31/12/2020

	CDM SRL ante fusione	CMR al 30/11/2020	Rettifiche	Effetto fusione	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA' CDM SRL al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	80.251	21.518	-	7.042.388	7.144.157
Immobilizzazioni materiali	478.857	1.382.196		1.022.113	2.883.166
Immobilizzazioni finanziarie	15.626.343	3.522	-10.575.750		5.054.116
Attivo circolante	524.563	4.460.104			4.984.667
Ratei e risconti attivi	37.378	-			37.378
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.747.393</b>	<b>5.867.340</b>	<b>- 10.575.750</b>	<b>8.064.501</b>	<b>20.103.484</b>
Fondi per rischi ed oneri	-				-
Trattamento di fine rapporto	139.620	110.574			250.194
Debiti	14.346.760	2.140.476			16.487.236
Ratei e risconti passivi	217.607	33.658			251.265
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.703.988</b>	<b>2.284.707</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.988.695</b>
Patrimonio netto al netto dell'utile	2.773.540	2.511.249	- 2.511.249		2.773.540
Utile di periodo	-730.135	1.071.384			341.249

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020

	CDM SRL ante fusione	CMR al 30/11/2020	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA' CDM SRL al 31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.934.469	6.750.808	10.685.277,00
Altri ricavi	137.636	181.530	319.166,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.072.105</b>	<b>6.932.338</b>	<b>11.004.443,00</b>
Materie prime, suss. cons, merci	77.816	354.184	432.000,00
Servizi	2.481.566	3.708.165	6.189.731,00
Godimento beni di terzi	502.264	1.000.956	1.503.220,00
Personale	626.042	681.218	1.307.260,00
Ammortamenti e svalutazioni	888.967	-	888.967,00
Var. rim. mat prime, suss, consum, merci	- 93	10.025	9.932,00
Oneri diversi di gestione	52.373	96.762	149.135,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.628.935</b>	<b>5.851.310</b>	<b>10.480.245,00</b>
Proventi finanziari	32	-	32,00
Interessi e oneri finanziari	- 296.025	- 9.645	- 305.670,00
<b>DIFFERENZA PROV. ED ONERI FIN.</b>	<b>- 295.993</b>	<b>- 9.645</b>	<b>- 305.638,00</b>
<b>RETTIFICHE VAL. ATT. E PASS. FIN.</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
Imposte	- 122.689		- 122.689,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 730.135</b>	<b>1.071.384</b>	<b>341.249,00</b>

Ulteriore considerazione deve essere effettuata in merito al disavanzo da annullamento derivante dalla fusione della partecipata.

Il disavanzo da annullamento della partecipazione detenuta nel CMR, pari ad Euro 8.064.501, è stato allocato alle attività materiali (per Euro 409.435,32) provenienti dal patrimonio della stessa, oltre ad avviamento per Euro 7.042.388.

**CONCLUSIONI**

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Vincenzo Papes)